



RADIOTERAPIA METABOLICA DEL DOLORE OSSEO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

1. Perché mi è stata proposta questa terapia?

Sono state evidenziate alcune lesioni a livello osseo che risultano responsabili della sintomatologia dolorosa da lei accusata. La terapia radiometabolica con Samario 153 EDTMP, ha lo scopo di agire in maniera selettiva su queste lesioni, mediante il loro irraggiamento con conseguente riduzione della sintomatologia dolorosa. Il vantaggio di un trattamento selettivo, quale la terapia con Samario 153 EDTMP, è l'irraggiamento "mirato" della lesione con risparmio dei tessuti sani vicini o, comunque, con una limitazione di esposizione.

2. Quanto tempo dovrà trascorrere prima che si avvertano i benefici della terapia?

Gli effetti della terapia si possono avvertire già dalla prima settimana e comunque entro le 3-4 settimane successive alla somministrazione di Samario 153 EDTMP. E' utile sapere che nei 2 giorni immediatamente seguenti la somministrazione del radiofarmaco è possibile, anche se non frequente, un peggioramento della sintomatologia dolorosa, che non deve assolutamente preoccupare in quanto si tratta di un fenomeno transitorio.

3. E' necessaria una preparazione particolare nei giorni precedenti la terapia radiometabolica?

No, non le sarà richiesta alcuna specifica preparazione.

4. Dove avverrà la radioterapia? Dovrò essere ricoverato in un reparto "speciale"?

La somministrazione della terapia radiometabolica con Samario 153 EDTMP può anche essere eseguita ambulatorialmente presso la Struttura Complessa di Medicina Nucleare (salvo diverso parere medico); dopodiché lei sarà libero di fare rientro a casa e di riprendere le sue normali attività.

5. Come avverrà la somministrazione della terapia?

Il Samario 153 EDTMP si presenta sotto forma di liquido e le verrà somministrato in infusione lenta endovenosa, durante la quale le sarà applicata anche una flebo contenente degli agenti idratanti (fruttosio, cloruro di Na) per una durata di circa 30 minuti. Durante l'infusione lei non avvertirà alcun disturbo fisico né alcun tipo di fastidio. Lo scopo di idratarla è di eliminare il più velocemente possibile la quota del radiofarmaco che si è depositata nei tessuti non "bersaglio" (ad es. reni e vescica).

6. Quali sono gli effetti collaterali del samario 153 EDTMP? E' pericolosa la radioattività che mi verrà somministrata?

La terapia non determina alcun tipo di effetto secondario né per quanto riguarda l'insorgenza di fenomeni allergici né per quanto concerne le normali attività quotidiane (lei potrà muoversi, lavorare, guidare, mangiare e bere normalmente). L'uso di radiofarmaci è diffuso sia per attività diagnostica che per terapia, dal momento che le dosi abitualmente adoperate non risultano dannose per il paziente. Nel caso della terapia con Samario 153 EDTMP è prevista nella 4° settimana successiva alla terapia un depressione midollare interessante i globuli bianchi e le piastrine che si risolve spontaneamente verso l'8° settimana. Durante tale periodo lei comunque non accuserà sintomi e il suo medico provvederà a prescriverle periodicamente alcuni esami del sangue (emocromo) al fine di controllare i suoi valori.

7. Come mi devo comportare nei riguardi dei parenti? Posso vivere nella stessa casa o devo allontanarmi?

Esistono dei semplici accorgimenti da adottare nelle 12 ore successive al trattamento, che permettono di interagire in maniera sicura con i familiari:

- dopo aver usato i servizi igienici far scorrere ripetutamente l'acqua
- in caso di spandimento di urina pulire accuratamente la zona interessata e poi lavare bene le mani.
- in caso di contaminazione degli indumenti con sangue od urina, lavare questi separatamente da quelli degli altri familiari, oppure lasciarli da parte per 1-2 settimane prima di procedere al lavaggio.

Inoltre per evitare un inutile irraggiamento di familiari e/o amici sarebbe opportuno seguire alcune precauzioni nelle 48 ore successive alla somministrazione della terapia radiometabolica:

- evitare contatti ravvicinati e prolungati con bambini piccoli (ad esempio prenderli in braccio, bacciarli, od abbracciarli e/o donne in gravidanza (per cui occorre seguire gli stessi accorgimenti).
- evitare rapporti sessuali.
- mantenere almeno un metro di distanza dalle persone con cui si viene a interagire per tempo prolungato (superiore ad 1 ora), quali colleghi di lavoro, parenti ecc.

8. La terapia radiometabolica con Samario 153 è incompatibile con eventuali cicli di chemioterapia o radioterapia?

No, non esistono controindicazioni particolari. E' necessario però attendere un periodo di almeno 8 settimane prima di iniziare un ciclo di chemio o radioterapia, per evitare un'eccessiva mielodepressione (vedi punto 6)

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti PET/TC: tel: 040 – 399 3380

Segreteria appuntamenti Scintigrafie: tel: 040 – 399 3379

Fax: 040 – 399 3382

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Marzia Zennaro

Tel: 040 – 399 3370 Fax: 040 – 399 3382

e-mail: marzia.zennaro@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 02 – maggio 2022